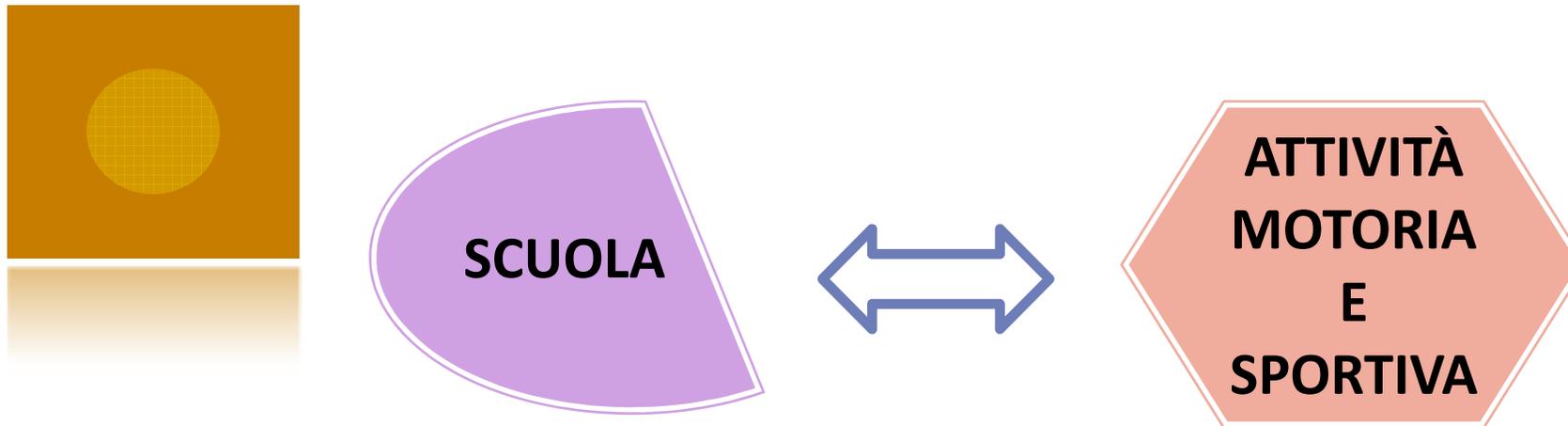


PORTIAMO IL CORPO A SCUOLA

THINK
BIG



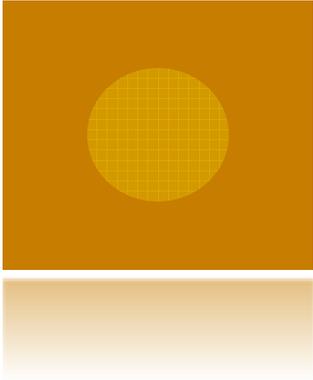
Prof. Paolo Seclì



scuola e attività motoria e sportiva = relazione complessa.

La mancanza nel nostro paese di una vera cultura del corpo, del movimento e dello sport.

Nella scuola primaria, così come in quella dell'infanzia, tale criticità è particolarmente evidente, **“disattenzioni” sono facilmente riscontrabili nella pratica quotidiana.**



IL PUNTO SULLA SITUAZIONE nella scuola primaria

Spesso l' **Educazione motoria** oggi *Scienze motorie e sportive* o se preferite *Corpo movimento sport*, viene proposta per **1 ora a settimana.**

Tranne in alcune realtà scolastiche, si rileva una **ridotta regolarità** con cui si svolge l' **Educazione motoria** **durante l'anno scolastico.**

In molte delle nostre scuole il **corpo è assente**, lo è il **corpo degli alunni** come lo è a volte il **corpo dei docenti**

Un'indagine sul vissuto corporeo dei docenti?
Sulla ricaduta dei propri vissuti nella pratica educativa e didattica.

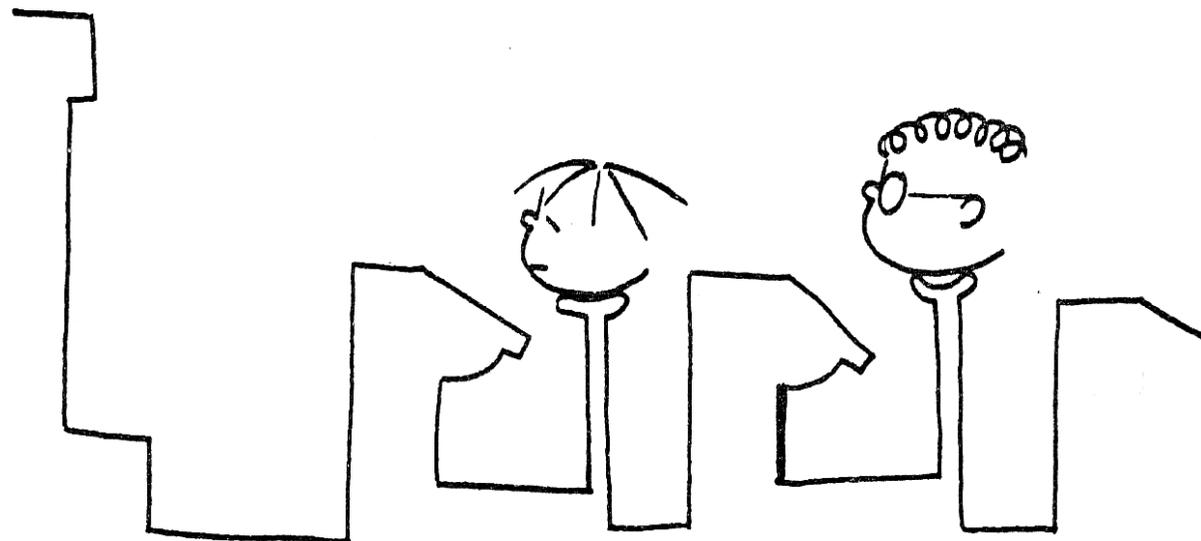
IL CORPO “INVISIBILE”



Esiste una disattenzione assai diffusa verso le tematiche della motricità per gli alunni diversamente abili, per il loro diritto a vivere pienamente e senza discriminazione il corpo, il movimento e lo sport.

Per questi alunni speciali potremmo addirittura parlare di corpo “invisibile”.

A SCUOLA IL CORPO NON SERVE

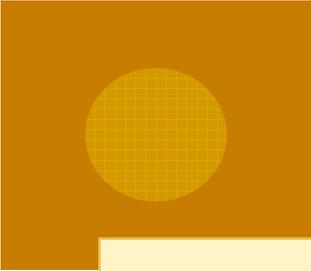


Frato '74

A scuola il corpo non serve

**POSSIAMO AMARAMENTE CONSTATARE CHE,
A DISTANZA DI OLTRE TRENT'ANNI, NON È POI CAMBIATO MOLTO**

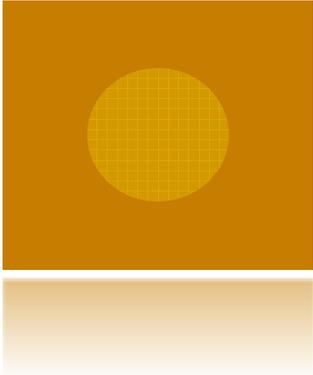
Paolo Seclì



SCOPI DELLA PUBBLICAZIONE

Indispensabile **“portare il corpo a scuola”**, tentare cioè di migliorare la **cultura motoria e sportiva** e le **competenze** di tutti gli **attori scolastici ed extrascolastici**, così come la qualità e la **significatività delle proposte** realizzate nelle scuole.

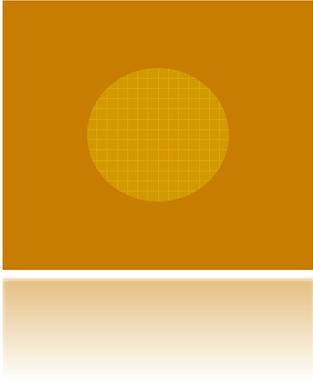
- fornire un **supporto alle scuole ed agli insegnanti**;
- proporre una serie di **strumenti pratici e di riflessioni teoriche** (in particolare sul **concetto di competenze degli alunni**);
- **agevolare** e speriamo migliorare **il lavoro** di tutti gli **insegnanti** e degli **esperti di Educazione motoria e sportiva** nella scuola;
- **coinvolgere**, oltre alla scuola, il **mondo sportivo** ed il **territorio** nel tentativo di creare una **rete dialogante** che collabori nel produrre **un’offerta formativa di qualità** a tutela dei diritti degli alunni.



DIECI BUONE RAGIONI

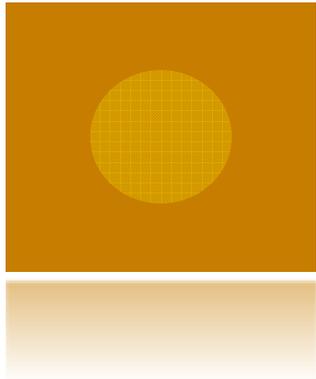
**(TRA LE TANTE) PER INCREMENTARE E VALORIZZARE L'ATTIVITÀ
MOTORIA E SPORTIVA A SCUOLA.**

- 1. Considerare il corpo ed il movimento come primaria ed inalienabile condizione per lo sviluppo della personalità di ogni bambino senza alcuna distinzione riguardo ad eventuali deficit fisici, psichici o sensoriali.**
- 2. Garantire il diritto dei bambini ad una maggiore e adeguata pratica motoria e sportiva.**
- 3. Creare una Scuola a misura di bambini: gioiosa, che valorizzi l'approccio ludico e laboratoriale, con elementi di trasversalità e interdisciplinarietà, dove prevalga la «didattica del fare» e il rispetto dei tempi e delle fasi di crescita e di sviluppo degli alunni.**



DIECI BUONE RAGIONI

4. **Contribuire a costruire e consolidare, attraverso l'esperienza corporea, motoria e sportiva, gli apprendimenti scolastici e le competenze per la vita.**
5. **Favorire un salutare processo di crescita, stimolando la prevenzione e le buone pratiche individuali e collettive, incoraggiando il naturale piacere dei bambini per il movimento:**
6. **Favorire la relazione, la comunicazione e le competenze pro-sociali.**
7. **Incrementare il piacere di insegnare e di apprendere valorizzando l'approccio ludico, il vissuto corporeo-motorio e l'espressività sia degli studenti che degli insegnanti.**



DIECI BUONE RAGIONI

8. **Contribuire a creare una scuola più attraente e coinvolgente per alunni e genitori anche con il supporto di esperienze motorie, sportive e ricreative.**
9. **Valorizzare tutte le forme espressive e comunicative che l'individuo può manifestare con il corpo, il movimento e lo sport come "espressioni fisiche" della creatività e del genio umano.**
10. **Favorire il maggior numero di opportunità per tutti gli alunni nel rispetto delle naturali inclinazioni individuali e come valorizzazione del talento individuale.**